

NEWSLETTER APRILE AMBIENTALE

MUD 2017, PRESENTAZIONE ENTRO IL 2 MAGGIO



MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Resta vigente il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2015 “**Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l’anno 2016**” che conferma la validità del modello di dichiarazione, previsto dal D.P.C.M 17 dicembre 2014, ed in vigore nel 2015. La presentazione del **MUD entro il 30 aprile 2017 avverrà quindi con modulistica ed istruzioni già utilizzate per le dichiarazioni presentate nel 2016**. Essendo la scadenza del 30 aprile un giorno festivo, la stessa viene prorogata al primo giorno seguente non festivo, ovvero al **2 maggio**.

ISPRA ha predisposto e rende disponibili, **informazioni aggiuntive alle istruzioni**, pubblicate anche su una serie di siti tra i quali Ecocerved. Le seguenti Comunicazioni devono essere presentate esclusivamente via telematica:

- Comunicazione Rifiuti
- Comunicazione Veicoli fuori uso
- Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Comunicazione Imballaggi, sezione Consorzi
- Comunicazione Imballaggi, sezione gestori rifiuti da imballaggio

La **spedizione telematica alle Camere di commercio** deve essere effettuata tramite il sito www.mudtelematico.it. Il dichiarante deve spedire un **file organizzato secondo le specifiche riportate nell’Allegato 4 al DPCM**. Il file può essere prodotto con il software messo a disposizione da Unioncamere o con altri software che rispettino le specifiche dell’Allegato 4. **Non sono valide ai fini di legge, dichiarazioni inviate con altre modalità**, quali ad esempio, supporti magnetici. (NO: floppy, CD, chiavette USB, moduli cartacei diversi dal modello semplificato). Le dichiarazioni inviate erroneamente in queste modalità non saranno acquisite e dovranno essere ritrasmesse in via telematica effettuata tramite il sito www.mudtelematico.it.

Le **istruzioni dettagliate per la trasmissione via telematica** del Modello Unico di Dichiarazione ambientale sono rese disponibili anche tramite i siti Internet:

- del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>),
- del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (<http://www.minambiente.it>),
- dell’Unioncamere (<http://www.unioncamere.it>),
- di Infocamere (<http://www.infocamere.it>)
- di Ecocerved (<http://www.ecocerved.it>).

Il **Consorzio Nazionale degli imballaggi** presenta la comunicazione alla Sezione Nazionale del Catasto dei rifiuti utilizzando il sito www.mudtelematico.it. La Comunicazione **Rifiuti urbani**, assimilati e raccolti in convenzione va presentata esclusivamente tramite il sito www.mudcomuni.it. La Comunicazione **Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche** va presentata esclusivamente tramite il sito www.registroaee.it.

Si evidenzia, inoltre, che **i soggetti che producono nella propria Unità Locale, non più di 7 rifiuti** per i quali sono tenuti a presentare la dichiarazione e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali, possono presentare il **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale su supporto cartaceo**, tramite la Comunicazione Rifiuti Semplificata riportata in Allegato 2 al DPCM.

La **Comunicazione Rifiuti semplificata** deve essere compilata utilizzando la modulistica cartacea disponibile sul sito mud.ecocerved.it oppure attraverso la nuova procedura di compilazione disponibile sul sito di Ecocerved. In questo caso il dichiarante inserirà i dati tramite apposita applicazione web e poi stamperà la Comunicazione. Le **Comunicazioni Semplificate devono essere spedite alla Camera di commercio competente per territorio** all'interno di apposito plico sul quale devono essere riportati i dati identificativi della dichiarazione come da schema riportato nell'Allegato 6; ogni plico deve contenere la relativa attestazione di versamento dei diritti di segreteria. **La Camera di commercio competente è quella nel cui territorio ha sede l'unità locale cui la dichiarazione si riferisce**. La presentazione alla Camera di commercio deve avvenire mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento.



APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO. IL PUNTO IN UN NUOVO DOSSIER DELL'UNI



Questo dossier sugli “**Apparecchi di sollevamento**” è stato creato e voluto appositamente per **approfondire** tutto il lavoro che c’è dietro la **progettazione, la costruzione e la manutenzione** di una gru e dei suoi accessori **per garantirne la sicurezza** degli operatori e di chi le sta attorno durante la sua attività e nel suo ciclo di vita tenendo conto della funzionalità e considerando i rischi dovuti alle intemperie e all’efficienza dei suoi componenti col passare del tempo. Non tutti sono a conoscenza di quanto importante sia il collegamento che c’è tra gli apparecchi di sollevamento e la normativa tecnica per fare in modo che grazie all’applicazione delle norme, i prodotti che costituiscono gli apparecchi di sollevamento possano essere più sicuri e garantire nel tempo la qualità dei loro componenti. La Commissione Tecnica UNI/CT 5 Apparecchi di sollevamento è stata appositamente costituita per seguire l’attività normativa a livello Nazionale Italiano UNI, Europeo CEN e Mondiale ISO. La UNI/CT 5 è composta da più di 50 esperti che sono i rappresentanti di società produttrici e utilizzatrici di gru, di apparecchi di sollevamento e dei loro accessori, ma composta anche da rappresentanti di INAIL, ASL, Associazione di categoria, Liberi professionisti, Organismi notificati, CUNA, e altri organismi interessati e competenti nell’argomento, riuniti in UNI con lo scopo di votare, recepire, adottare, pubblicare, le norme UNI, CEN, ISO. La Commissione, seguendo le regole del CEN, ha il compito di recepire in inglese come da regolamento tutte le norme EN e valutare di volta in volta quali far tradurre in italiano. In riferimento al fatto che le macchine afferenti alla CT 5 risultano soggette a verifiche obbligatorie in relazione al comma 11 Art. 71 del D.Lgs 81/2008 tutte le norme CEN armonizzate sono tradotte in italiano. Inoltre, sempre seguendo le regole del CEN, la CT 5 adotta le norme ISO se non c’è una norma europea corrispondente.

SISTEMI DI SICUREZZA ANTINCENDIO: IN ITALIANO LA UNI CEI EN 16763



Publicata in italiano la norma europea **UNI CEI EN 16763:2017** “*Servizi per i sistemi di sicurezza antincendio e i sistemi di sicurezza*” che specifica i **requisiti minimi per la fornitura di servizi** così come le competenze, conoscenze e abilità delle figure professionali **relative alla progettazione, pianificazione, installazione, collaudo, verifica, gestione e manutenzione dei sistemi antincendio** e/o sistemi di sicurezza, a prescindere se i servizi sono erogati in sito o in remoto.

La norma si applica ai servizi verso:

- sistemi antincendio inclusi, ma non solo, i sistemi di rivelazione e allarme incendio, i sistemi fissi antincendio e i sistemi di controllo fumo e calore;
- sistemi di sicurezza inclusi, ma non solo, sistemi anti-intrusione e allarme, sistemi di controllo accessi, sistemi di sicurezza sul perimetro esterno e sistemi di video sorveglianza;
- una combinazione di sistemi incluse quelle parti di un sistema di trasmissione allarmi per il quale il servizio fornito ha responsabilità accettate tramite contratto.

Non include i sistemi di allarme sociale e i centri di ricezione allarmi e si applica a progetti di qualsiasi dimensione.

La norma si applica a organizzazioni erogatrici di servizi con qualsiasi struttura e dimensione ed è disponibile sia in formato elettronico sia in formato cartaceo.

CODICE APPALTI E APPALTI VERDI: NOVITÀ PER CHI VALUTA LE PROPRIE EMISSIONI CLIMALTERANTI

G P P
ACQUISTI VERDI DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Il Governo intende **apportare modifiche significative al Codice Appalti** (D.lgs. 50/2016), attraverso un **Decreto correttivo la cui bozza è stata in consultazione pubblica fino allo scorso 22 febbraio 2017.**

Nel quadro delle molteplici prossime rifiniture al Codice Appalti, già peraltro modificato nel 2016 con interessanti novità anche in materia di "Appalti Verdi" (Acquisti Verdi della PA - GPP), si segnala l'Articolo 38 del Decreto correttivo che interviene sull'Articolo 93 del Codice Appalti ("**Garanzie per la partecipazione alla procedura**"), con alcune modifiche di interesse per gli Operatori economici che hanno operato in direzione del contrasto ai cambiamenti climatici.

Viene infatti introdotta la **cumulabilità della riduzione degli importi fideiussori** per chi si dota di un Inventario delle emissioni di gas serra (certificato conforme alla ISO 14064-1) o di una Carbon footprint di prodotto (certificata conforme alla ISO/TS 14067) con le riduzioni di cui ai punti precedenti dell'art. 93. Si consideri che l'iter di approvazione di queste modifiche dovrebbe essere realizzato nell'arco di due mesi circa.

Secondo l'attuale schema di cui si è conclusa la consultazione, quindi, nel caso in cui le **Aziende appaltatrici abbiano specifiche certificazioni (rilasciate da Enti o Laboratori accreditati)** potranno quindi ricevere **agevolazioni dalle stazioni appaltanti in termini di riduzione fideiussoria secondo le seguenti %**, che in questa ipotesi normativa **saranno tra loro cumulabili** (con le restrizioni di cui a seguito):

- Operatore economico con **Sistema di Gestione della Qualità** certificato (ex **ISO 9001**): riduzione fideiussione del 50%;
- Operatore economico con registrazione al sistema comunitario di **ecogestione e audit (EMAS)**: riduzione fideiussione del 30% (oppure, in alternativa) Operatore economico con Sistema di **Gestione Ambientale** certificato (ex **ISO 14001**): riduzione fideiussione del 20%;
- nel caso di contratti relativi a servizi o forniture, qualora per almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso siano forniti prodotti **Ecolabel UE** (il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009): riduzione fideiussione del 20%;
- Operatori economici che sviluppino un **inventario di gas ad effetto serra** ai sensi della norma **UNI EN ISO 14064?1** o una carbon footprint di prodotto ai sensi della norma **UNI ISO/TS 14067**: riduzione fideiussione del 15%.

Secondo lo schema di decreto, tali **riduzioni fideiussorie sono cumulabili** e, in tale caso di cumulo, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo residuale rispetto alla riduzione precedente.

Nei **contratti di servizi e forniture** si conferma invece non cumulabile con le voci precedenti la riduzione fideiussoria del 30% per gli operatori economici in possesso del **rating di legalità**, o in possesso della attestazione del **Modello Organizzativo (MOG) conforme al D.Lgs. 231/2001**, o di certificazione **Social Accountability 8000**, o di certificazione del **Sistema di Gestione a tutela della Sicurezza e della salute dei Lavoratori (SGSL, ex OHSAS 18001)**, o di certificazione **UNI CEI EN ISO 50001** riguardante il Sistema di **Gestione dell'Energia**, o di qualifica **UNI CEI 11352** riguardante la **certificazione di operatività in qualità di ESCO** (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione **ISO 27001** riguardante il **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**



MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato
riconosciuto dal MIUR
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000
per la ricerca scientifica
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema
di gestione qualità
certificato da DNV GL
=ISO 9001=

Azienda con sistema
di sicurezza alimentare
certificato da DNV GL
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.j.
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011
relativo ai laboratori di analisi
che effettuano l'autocontrollo

LA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



- Il 21 marzo 2017 il **Ministero dell'Ambiente ha presentato** agli interlocutori della società civile, della ricerca, dell'economia e delle istituzioni una **proposta di Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile mira a **mobilitare le energie di tutto il Paese nell'attuazione dell'Agenda 2030**, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel dicembre 2015.

L'incontro del 21 marzo ha rappresentato un momento importante di **condivisione dei contenuti e dell'ascolto delle istanze della società civile**, anche in vista dei successivi passaggi istituzionali alla Conferenza Stato-Regioni e al CIPE, così come previsto dalla Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 ("Collegato ambientale").

Nel corso dell'incontro è stata **avviata la fase di raccolta dei contributi** da parte della società civile, **auspicando un'ampia partecipazione dei diversi interlocutori** alla finalizzazione del testo della Strategia Nazionale.

I **contributi** sintetici dovranno auspicabilmente **pervenire entro il 10 aprile 2017** presso comunicazionegdsvi@minambiente.it

FGAS: ATTIVATO IL PORTALE PER LA COMUNICAZIONE ANNUALE 2017



- **L'ISPRA** - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha comunicato l'apertura del portale per l'invio della comunicazione annuale F-Gas, relativa ai **dati 2016**.

In questo comunicato viene indicato che l'**entrata in vigore del nuovo Regolamento CE n.517/2014** non ha modificato struttura, criteri e contenuti della dichiarazione F-Gas. Il valore soglia che permette di stabilire se una apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione **resta quindi fissato a 3 kg di gas fluorurato ad effetto serra**, non viene quindi applicata, ai fini della Dichiarazione F-Gas la nuova unità di misura espressa in CO2 equivalenti.

In questa comunicazione sono inoltre riportate, oltre a diverse faq, le istruzioni riguardanti:

- la registrazione;
- la compilazione;
- il caricamento massivo

Si ricorda che tale **comunicazione** dev'essere inviata entro il **31 maggio 2017**.

Il nostro laboratorio e' a vostra disposizione per ogni tipo di consulenza e/o analisi.

Cordiali saluti.

MARINO S.R.L
Resp. Comm. Grazia Martuccio
Tel. 0823/758335 - 0823/809895
email - labo@marino.it



MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato
riconosciuto dal MIUR
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000
per la ricerca scientifica
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema
di gestione qualità
certificato da DNV GL
=ISO 9001=

Azienda con sistema
di sicurezza alimentare
certificato da DNV GL
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.j.
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011
relativo ai laboratori di analisi
che effettuano l'autocontrollo